

Robert Rauschenberg
Ferrara, Palazzo dei Diamanti
29 febbraio-6 giugno 2004

Ulteriori informazioni e immagini: www.studioesseci.net

Comunicato Stampa n. 2

Ferrara Arte propone una mostra dedicata a *Robert Rauschenberg*, uno dei maggiori artisti contemporanei, la cui opera ha segnato indelebilmente la storia dell'arte del XX secolo. Precursore dei principali movimenti del dopoguerra, dal Minimalismo alla Pop-art, Rauschenberg è ancora oggi uno sperimentatore instancabile di tecniche e materiali, e la sua attività continua a produrre esiti di assoluto rilievo.

Questa mostra, a cura di Susan Davidson e David White, è la prima retrospettiva dedicata a Rauschenberg in Italia. È composta da un'ottantina di opere, provenienti dalla preziosa collezione dell'artista e da prestigiosi musei e collezioni private americani ed europei, che documentano l'intera carriera di Rauschenberg, dagli esordi fino ad oggi.

Il percorso inizia con dipinti, sculture e fotografie eseguiti a New York alla metà del secolo scorso e durante un soggiorno a Roma nel 1952. Si tratta per lo più di opere astratte o proto-minimaliste come i *White Paintings*, anche se non mancano lavori autobiografici come le *Scatole Personali*.

Segue poi una raffinata e ricca scelta dei famosi *Combines*, che iniziano a comparire alla metà degli anni Cinquanta e introducono in un contesto pittorico espressionista-astratto immagini e oggetti presi dal mondo reale, mettendo in discussione la tradizionale distinzione tra pittura e scultura.

La mostra continua con i disegni eseguiti alla fine degli anni Cinquanta e con la bellissima serie dei dipinti serigrafici dei primi anni Sessanta che, grazie all'adozione di una tecnica di riproduzione commerciale e alla predilezione per soggetti tratti dai mass media, fanno di Rauschenberg uno dei precursori della Pop-art.

Seguono i lavori dei primi anni Settanta, momento in cui l'artista lascia New York e imprime un energico cambiamento di rotta alla sua arte. In alcune serie di quel periodo, come *Venetians*, *Cardboards* o *Jammers*, egli propende per un linguaggio prevalentemente astratto, mentre in altre, *Hoarfrosts* ad esempio, trasferisce immagini su tessuti spesso lucidi e semitrasparenti come la seta, lo chiffon e il raso.

Verso la metà degli anni Settanta Rauschenberg riprende la produzione di opere di grande formato con due serie, *Spreads* e *Scales*, in cui inserisce oggetti trovati casualmente e immagini riportate da giornali. Continuando a lavorare in questa direzione, l'artista crea negli anni Ottanta la serie *Kabal American Zephyrs*, in cui fa largo uso del collage e dell'assemblaggio.

L'esposizione prosegue con la serie *Gluts*, nella quale l'artista trasforma pezzi di metallo di scarto in vere e proprie sculture. Egli continua a esplorare le qualità del metallo in altri lavori, prodotti tra la metà degli anni Ottanta e i primi anni Novanta, esaltando ora la cupa monocromia, ora la lucentezza, ora gli effetti dell'ossidazione e della corrosione sulle superfici di bronzo, rame o alluminio.

La mostra si chiude con le serie più recenti, eseguite dal 1992 a oggi, fra le quali *Arcadian Retreats* o *Apogamy Pods*, caratterizzate da immagini derivate

esclusivamente da fotografie scattate dallo stesso Rauschenberg in tutto il mondo.

Tra le opere recenti va ricordata *A Quake in Paradise*, un'opera di dimensioni eccezionali allestita nel giardino del Palazzo dei Diamanti e costituita da un sorprendente labirinto di pannelli decorati con immagini serigrafiche. Le opere di quest'ultimo decennio, alcune recentissime come lo straordinario *Catydid Express* realizzato appositamente per questa mostra, documentano un'intensa attività creativa, come sempre improntata a un'assoluta originalità e indipendenza da ogni corrente artistica.

Il Call Center Attività Culturali di Ferrara è attivo per informazioni, prenotazioni e prevendita di gruppi (tel. 0532.209988, fax 0532.203064) e singoli (tel. 0532.248045, fax 0532.203064) per la mostra e per i Musei Civici cittadini. È inoltre disponibile una serie di pacchetti turistici differenziati dedicati a coloro che intendono unire alla visita alla mostra il soggiorno a Ferrara (informazioni e prenotazioni: Agenzia *De Romei Viaggi*, Via Palestro, 107, Ferrara, tel. 0532.243239, fax 0532 243069, turismo@deromeiviaggi.it).

Robert Rauschenberg: Ferrara, Palazzo dei Diamanti (corso Ercole I° d'Este, 21), dal 29 febbraio al 6 giugno 2004. Orario: tutti i giorni feriali e festivi, lunedì incluso: dalle ore 9.00 alle ore 19.00. Ingresso: intero euro 7,30, ridotto euro 6,20; gruppi: euro 6,20; gruppi scolastici: euro 4,10. Gratuito per bambini fino a sei anni, portatori di handicap con un accompagnatore, giornalisti con tesserino, guide turistiche con tesserino e militari in divisa.

Una mostra di Ferrara Arte a cura di Susan Davidson e David White.

Catalogo edito da Ferrara Arte, a cura di Susan Davidson, con interventi di: Susan Davidson, Julia Blaut e un'esclusiva intervista all'artista di Mario Codognato e Mirta d'Argenzio.

Call Center Attività Culturali: tel. 0532.209988 Email: diamanti@comune.fe.it WS: www.comune.fe.it

Ufficio stampa: Studio ESSECI – Sergio Campagnolo tel. 049.663499
Email: info@studioesseci.net WS: www.studioesseci.net